SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BNP
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00191805
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S09
AC - ALTRI CODICI	
ACM - Codice museo	MDLCA
ACO - Codice collezione	GP
ACK - Codice campione	12622
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fossile
OGTT - Definizione specifica	invertebrato
OGTV - Identificazione	serie
OGTO - Tipologia contenitore	scatola di cartone
OGTC - Denominazione collezione	Coll. Lovisato
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantita' insieme	3
SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA	
SPS - SISTEMATICA	
SPSP - Regno	Animalia
SPSH - Phylum/ Divisione	Mollusca
SPSB - Classe	Gastropoda
SPSO - Ordine	Sorbeoconcha
SPSF - Famiglia	Turritellidae
SPSR - Genere	Turritella
SPM - TIPO	
SPMT - Materiale tipico	no
SPMP - Tipologia	tipo
SPMD - Denominazione	-
SPZ - ALTRI DATI	
SPZM - Materiale originale	si
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	14AC. Turritella sp. S. Bartolomeo (CA). D. lovisato

SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	cartellino allegato al campione
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	Turritella sp. Pietra Forte. N.281/1-3
SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	cartellino allegato al campione
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	281/1-3 Turritella sp. calcare compatto della casa sopra il bagno di S. Bartolomeo al capo S. Elia. (tre esemplari)
SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	cartellino allegato al campione
SPN - Note	Il terzo cartellino è quasi sicuramente l'originale scritto da Domenico Lovisato,
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione oggetto	Il campione è costituito da 3 parziali modelli interni di Turritella inglobati in una matrice rappresentata da un calcare di origine organogena. Si tratta di esemplari che in vita avevano una conchiglia turricolata: elicocono a spira stretta con giri debolmente convessi o piatti. Sulla superficie si osservano leggeri solchi a spirale che decorrono parallelamente alle suture, riconducibili all'impronta dell'ornamentazione. L'esemplare di dimensioni maggiori misura circa 3,5x1,1 cm. Sono ancora presenti le etichette con la vecchia numerazione
DAF - Figurato	no
NSC - Notizie storico critiche	Il campione in esame appartiene alla collezione Lovisato che può essere datata con buona approssimazione tra il 1884, anno della nomina del Lovisato alla cattedra di Geologia e Mineralogia e il 1916, anno della sua morte.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
PVL - Altro toponimo	Sa Duchessa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	Istituto Museale
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Scienze della Terra
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino 51

LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia e Paleontologia "Domenico Lovisato"
LDCS - Specifiche	piano terra a destra dell'atrio, armadio XXVIIa
LR - DATI DI RACCOLTA	
LRT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVK - Continente/ Subcontinente	Europa
LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Sardegna
LRVP - Provincia	CA
LRVC - Comune	Cagliari
LRVL - Localita'	S. Bartolomeo
LRI - INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA	
LRIY - Data	non specificata ma probabilmente periodo "Lovisato". Fine '800 inizi '900
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1996-
INVN - Numero	12622
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Lovisato
COLC - Nome del collezionista	Lovisato, Domenico
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	ca. fine '800 - prima metà del '900
COLI - Numero inventario bene nella collezione	12622
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	509737
GPDPY - Coordinata Y	4342247
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	punto approssimato di deposito
GPCL - Quota s.l.m.	52
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32

GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2010
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	3
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di raccolta
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	513005
GPDPY - Coordinata Y	4338398
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	baricentro area di raccolta
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2009
ET - ETA' GEOLOGICA	
ETG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)	
ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico
ETGR - Era (Eratema)	Cenozoico
ETGP - Periodo (Sistema)	Neogene
ETGO - Epoca (Serie)	Miocene
ETGT - Eta' (Piano)	Tortoniano-Messiniano inf.
ETL - LITOSTRATIGRAFIA	
ETLN - Note	successione prevalentemente carbonatica delle colline di Cagliari. ISPRA, progetto CARG, foglio 557 Cagliari scala 1:50.000: http://www.isprambiente.gov.it/MEDIA/carg/557_CAGLIARI/Foglio.html Nella carta geologica della Sardegna 1:200.000 tale affioramento viene indicato come "formazione dei Calcari di Cagliari Auct."
ETA - ALTRE INFORMAZIONI	
ETAC - Contesto geologico	Succ. marina e dep. continentali del Miocene sup.
ETAO - Litotipo	calcare a carattere bioermale
ETAB - Bibliografia specifica	Carmignani L., Oggiano G.,Barca S., Conti P., Eltrudis A., Funedda A., Pasci S., Salvadori I. (2001). Geologia della Sardegna. Note illustrative della carta geologica della Sardegna a scala 1:200.000. In: Mem. Descr. Carta Geologica d'Italia, Serv. Geol. D'It., 60
ETAB - Bibliografia specifica	Comaschi Caria I. (1958) Macrofauna e stratigrafia del Miocene della zona di Cagliari. Boll. Soc Geol It LXXXVII
ETAN - Note	Il litotipo può essere identificato con la "Pietra Forte" o "calcare di Bonaria" delle colline di Cagliari.I calcari delle colline di Cagliari si sono formati durante il terzo ciclo sedimentario Miocenico

	(Carmignani et al. 2001)
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	5,2
MISL - Larghezza	10,6
MISN - Lunghezza	11,1
MISG - Peso	634 g
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	serie intera
STCT - Tipo di conservazione	modelli interni
STCC - Stato di conservazione	cattivo
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari
CDGI - Indirizzo	via Trentino, 51
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Sanna, Fiorella
FTAD - Data	2011/10/00
FTAN - Codice identificativo	S0900191805f
FTAT - Note	Gasteropodi: modelli interni con leggere impronte dell'ornamentazione
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Comaschi Caria, I.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBH - Sigla per citazione	NR
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011

CMPN - Nome	Martella, Patrizia
RSR - Referente scientifico	Pillola, Gian Luigi
RSR - Referente scientifico	Corradini, Carlo
FUR - Funzionario responsabile	Pittau, Paola
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le misure si riferiscono al campione di dimensioni maggiori